

Economia

19 Febbraio 2021

## Confcommercio: "I nostri contagi migliorano, ci spiegate perché dovremmo andare in zona arancione?"

**"I nostri ricoverati in terapia intensiva e nei reparti Covid sono diminuiti"**



**19 Febbraio 2021** La Confcommercio non ci sta: "Perché dobbiamo andare anche noi in zona arancione?".

"Sin dall'inizio della pandemia - afferma l'associazione - il criterio legato alla definizione di restrizioni, sia di spostamenti che per le attività economiche, è stato sempre ancorato principalmente alla pressione ospedaliera legata ai reparti Covid e di terapia intensiva. Per questa motivazione, fra la prima e la seconda ondata, si sono fatti investimenti importanti, e in particolare nella Regione Emilia-Romagna, per aumentare la capacità ricettiva e di servizio per i malati di Covid".

"Nei successivi Dpcm - aggiunge - sono stati individuati come parametri fondamentali di soglia d'allarme: il 30% di occupazione per le terapie intensive e il 40% di occupazione per i posti Covid ospedalieri.

Partendo da questi presupposti, si è anche definito che le scelte legate alle restrizioni tra i diversi livelli di colore dipendevano dall'impatto che l'apertura o la chiusura di certe attività economiche avevano sugli andamenti epidemiologici e dei ricoveri".

E' cosa risaputa l'estrema complessità di analisi dei 21 parametri che vanno a determinare le scelte di inserire le varie Regioni in una zona di un colore piuttosto che di un altro.

"La sostanziale differenza fra la zona gialla e la zona arancione è data dall'impossibilità di muoversi fra Comuni e dalla chiusura imposta ai pubblici esercizi.

Lunedì 1 febbraio scorso, per l'Emilia-Romagna primo giorno di passaggio in zona gialla dopo un periodo in zona arancione, i dati ufficiali (fonte Agenas) davano 207 posti in terapia intensiva su 757 (pari al 27%), 2181 posti occupati in reparti Covid su 6126 (pari al 36%).

A quasi tre settimane di zona gialla e di apertura dei pubblici esercizi, i dati a ieri, 18 febbraio, sono i seguenti: 181 posti in terapia intensiva su 757 (pari al 24%), 1890 posti occupati in reparti Covid su 6126 (pari al 31%). Dopo quasi tre settimane di riapertura dei pubblici esercizi sono sensibilmente calati sia i posti occupati in terapia intensiva sia quelli in reparti Covid.

Ci spiegate perché dovremmo andare in zona arancione?".

*(nella foto, la protesta delle imprese lo scorso 10 febbraio in piazza del Popolo)* □

© copyright la Cronaca di Ravenna